

IN III PAGINA

AGGREDITA LA LAZIO SCONFITTA A LECCO (2-1)

di STEFANO PORCUP

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA

Vittoriosa la Fiorentina sulla Roma per 3 a 1

di ROBERTO FROSI

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 5 (30)

★★

LUNEDÌ 30 GENNAIO 1961

A FIRENZE CON LA PARTECIPAZIONE DI MIGLIAIA DI GIOVANI

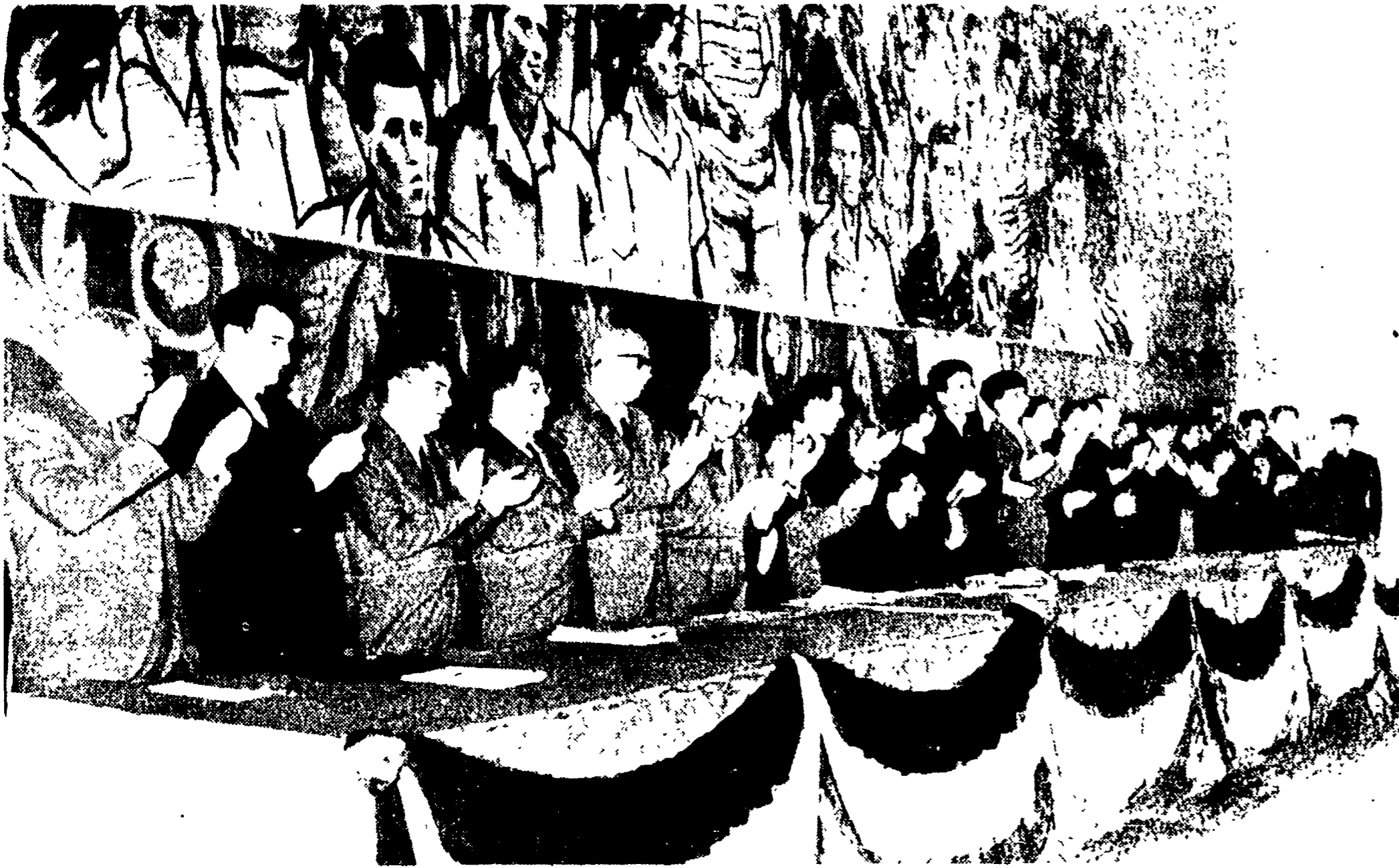
Oggi costruire una società nuova è molto più facile che 10 anni fa

Appassionata celebrazione dei quarant'anni della FGCI

La rivoluzione cubana è socialista oppure no?

I problemi della conquista della gioventù agli ideali del socialismo, afferma Longo, sono i problemi stessi della rivoluzione italiana - I discorsi di Berti, Secchia, Lombardo-Radice, Cinanni, Serri

Sovietici e cinesi, ungheresi, polacchi e cecoslovacchi hanno già pagato, in sangue e lacrime, il prezzo storico della rivoluzione cubana - Una speranza per tutti i popoli della Terra



FIRENZE - La presidenza della manifestazione per i 40 anni della FGCI. Primo a sinistra il compagno Longo (Ch. foto)

«Per quanto riguarda il numero di cubani che non riuscì a capire perché si era ritirato di fronte ai cubani era o non era un cubano, il contratto del socialismo...»

Leo Huberman e Paul M. Sweezy

(Dal nostro inviato speciale)

L'AVANA, gennaio - Le persone disposte a dichiarare che la dinamica della Rivoluzione tende rapidamente e irresistibilmente alla creazione di una società socialista, si contano — in tutta Cuba — sulla punta delle dita. Più fortunati di Sartre, ne ho incontrati qualcuno in generale, però, nella capitale o in provincia, in città o in campagna, fra i quadri periferici e quelli di grado più elevato. Essi continuano ad usare definizioni che personalmente considero superate ed anacronistiche: A Santa Clara, il compagno comunista Vicente Pérez, responsabile provinciale del lavoro sindacale e segretario locale della Confederación de los Trabajadores Cubanos, mi ha detto: «La nostra è una rivoluzione popolare, avanzata, agraria, antiperduta, con liberazione nazionale. Non è una rivoluzione socialista. Essa ha in sé il germe della classe operaia, sia per l'apporto del proletariato arretrato e industriale cubano, sia per l'auto-produzione che giunge dai Paesi socialisti. La nostra Rivoluzione raccoglie quanto di me-

«Il che è stato in tutte le altre rivoluzioni della storia. Per noi comunisti, questa è la nostra rivoluzione, perché contiene tutto ciò che conteneva una rivoluzione diretta soltanto da noi. Ma non è, però, una rivoluzione socialista...»

Leo Huberman e Paul M. Sweezy

(Dal nostro inviato speciale)

L'AVANA, gennaio - Le persone disposte a dichiarare che la dinamica della Rivoluzione tende rapidamente e irresistibilmente alla creazione di una società socialista, si contano — in tutta Cuba — sulla punta delle dita. Più fortunati di Sartre, ne ho incontrati qualcuno in generale, però, nella capitale o in provincia, in città o in campagna, fra i quadri periferici e quelli di grado più elevato. Essi continuano ad usare definizioni che personalmente considero superate ed anacronistiche: A Santa Clara, il compagno comunista Vicente Pérez, responsabile provinciale del lavoro sindacale e segretario locale della Confederación de los Trabajadores Cubanos, mi ha detto: «La nostra è una rivoluzione popolare, avanzata, agraria, antiperduta, con liberazione nazionale. Non è una rivoluzione socialista. Essa ha in sé il germe della classe operaia, sia per l'apporto del proletariato arretrato e industriale cubano, sia per l'auto-produzione che giunge dai Paesi socialisti. La nostra Rivoluzione raccoglie quanto di me-

«...abbiamo avuto uno, grande del popolo, con aziende agricole statali, vere e proprie fabbriche di prodotti alimentari, dove i contadini operano a ruota con un salario lavorando sotto la direzione di tecnici e amministratori...»

Leo Huberman e Paul M. Sweezy

(Dal nostro inviato speciale)

L'AVANA, gennaio - Le persone disposte a dichiarare che la dinamica della Rivoluzione tende rapidamente e irresistibilmente alla creazione di una società socialista, si contano — in tutta Cuba — sulla punta delle dita. Più fortunati di Sartre, ne ho incontrati qualcuno in generale, però, nella capitale o in provincia, in città o in campagna, fra i quadri periferici e quelli di grado più elevato. Essi continuano ad usare definizioni che personalmente considero superate ed anacronistiche: A Santa Clara, il compagno comunista Vicente Pérez, responsabile provinciale del lavoro sindacale e segretario locale della Confederación de los Trabajadores Cubanos, mi ha detto: «La nostra è una rivoluzione popolare, avanzata, agraria, antiperduta, con liberazione nazionale. Non è una rivoluzione socialista. Essa ha in sé il germe della classe operaia, sia per l'apporto del proletariato arretrato e industriale cubano, sia per l'auto-produzione che giunge dai Paesi socialisti. La nostra Rivoluzione raccoglie quanto di me-

«...azioni, e la luce che illuminava la mia camera era fondata dai centrali nazionali...»

Leo Huberman e Paul M. Sweezy

(Dal nostro inviato speciale)

L'AVANA, gennaio - Le persone disposte a dichiarare che la dinamica della Rivoluzione tende rapidamente e irresistibilmente alla creazione di una società socialista, si contano — in tutta Cuba — sulla punta delle dita. Più fortunati di Sartre, ne ho incontrati qualcuno in generale, però, nella capitale o in provincia, in città o in campagna, fra i quadri periferici e quelli di grado più elevato. Essi continuano ad usare definizioni che personalmente considero superate ed anacronistiche: A Santa Clara, il compagno comunista Vicente Pérez, responsabile provinciale del lavoro sindacale e segretario locale della Confederación de los Trabajadores Cubanos, mi ha detto: «La nostra è una rivoluzione popolare, avanzata, agraria, antiperduta, con liberazione nazionale. Non è una rivoluzione socialista. Essa ha in sé il germe della classe operaia, sia per l'apporto del proletariato arretrato e industriale cubano, sia per l'auto-produzione che giunge dai Paesi socialisti. La nostra Rivoluzione raccoglie quanto di me-

Celebrazioni in tutta l'Italia

Nel quadro della campagna per il 40 della fondazione del PCI, si aprirà domenica 22 gennaio dal compagno Togliatti a Roma, si svolgono ieri in tutta l'Italia centinaia di manifestazioni celebrative. Particolare interesse hanno avuto, per la larga partecipazione popolare e il clima di fervido entusiasmo che le ha caratterizzate, le manifestazioni di Bologna, dove ha parlato il compagno Mario Alicata, di pescara dove il discorso celebrativo è stato tenuto dal compagno Abdou Aïnou, di Genova e Alessandria dove hanno parlato, rispettivamente, i compagni Enrico Berlinguer e Umberto Terracini. Nel corso di queste manifestazioni si è consegnata la medaglia d'oro ricordo ai compagni entrati nel partito tra il 1921 e il 1926.

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 29 — I giovani comunisti italiani hanno saputo dare un calore, una tensione così appassionata alla manifestazione dei quarant'anni della FGCI che i vecchi compagni qui convenuti per rievocare le lotte del passato e le tappe della gloriosa organizzazione giovanile non sono stati profondamente commossi, e la celebrazione è tutta computata nel segno dello stesso spirito rivoluzionario animatore della gioventù d'avanguardia del 1921.

Celebrazione del 40' a Milano

Discorso di Ingrao sui rapporti col PSI

La linea unitaria asse della politica comunista — La democrazia non avanza se non si sconfigge la D.C.

MILANO, 28 — Gli anni e compagni e veterani del partito, i protagonisti del lungo cammino della riscossa operaia di Milano e i combattenti della Resistenza hanno salutato il 40 anniversario della fondazione del PCI con una manifestazione commossa e vibrante. Prima della parata il compagno Ingrao, segretario della D.C., si è rivolto al microfono e ha tenuto un discorso di commossa e vibrante natura. Il segretario provinciale della FGCI, per esprimere la riconoscenza di tutti i compagni milanesi, ai compagni quarantenni o meno, ha lavorato, ed è stato il primo comunista dal 1921 a parlare e a rievocare l'impegno di continuare la lotta e di tener alta la gloriosa bandiera di vent'anni in pochi decenni espressione della speranza e della volontà di rinnovamento di milioni di italiani. Collegandosi appunto alla

(Dalla nostra redazione)

«...necessità di sottoporre il discorso, contribuendo che il compagno di lavoro ha dato alla elaborazione di una linea unitaria non a delusione o a disaffezione per la conquista del socialismo...»

(Continua in 7. pag. 7. col.)

(Dal nostro inviato speciale)

«...disegno orizzontale che simboleggia quella che ormai si vuole chiamare la generazione di luglio...»

PAOLO SPIRANO

(Continua in 7. pag. 6. col.)

(Dal nostro inviato speciale)

«...antidemocrazia e il socialismo assente...»

PAOLO SPIRANO

(Continua in 7. pag. 6. col.)

LIBRES DE ANALFABETOS TAMBIEN

In attesa dell'insediamento del nuovo presidente brasiliano Il «Santa Maria» ferma le macchine a trenta miglia dal porto di Recife

Il presidente Quadros avrebbe promesso protezione agli antifascisti portoghesi - Non si esclude un trasbordo dei passeggeri in alto mare - Galvao annuncia che dopo lo sbarco il transatlantico proseguirà per la destinazione fissata

RIO DE JANEIRO, 29 - Il presidente della «Giornata di liberazione portoghese»...»

«...interpretazione più plausibile che si possa dare a questo ultimo annuncio...»

«...non offerto asilo politico al capitano...»

«...ad ottenere l'amnistia per i detenuti...»



TORONTO - Un gruppo di portoghesi esuli nel Canada davanti al consolato americano di Toronto esprimono la loro simpatia ai ribelli del «Santa Maria»...»

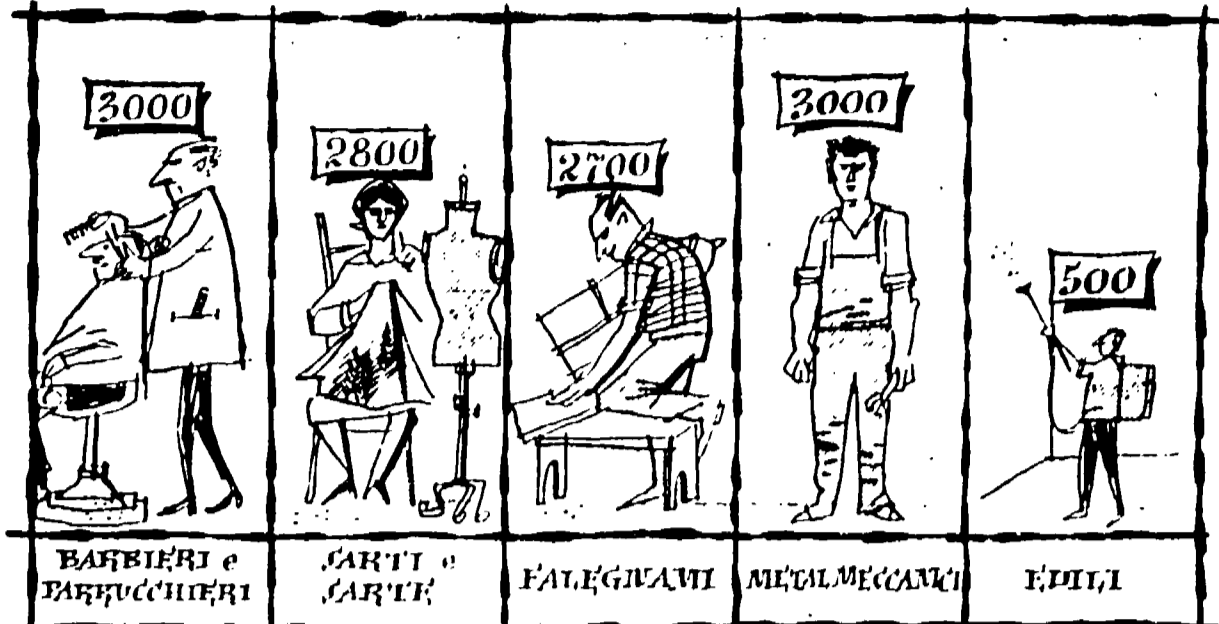
Arrestati ad Hannover i nazisti inventori delle camere a gas

HANNOVER, 29 - Un commissario capo della polizia di Hannover, Johannes Pridel, è stato arrestato come responsabile della fornitura delle camere a gas nei campi nazisti. Altri membri della SS, tra cui l'inventore della diabolica macchina di sterminio, sono stati arrestati nei giorni scorsi.

A marzo si vota per la Mutua e la Commissione provinciale

Anche gli artigiani romani hanno pagato il «miracolo»

L'assalto dei monopoli e la insufficiente espansione dell'economia - Pessimo bilancio della gestione clerico-confindustriale degli organismi provinciali - Lo sblocco dei fitti



Alcune tra le più forti categorie degli artigiani romani. Tra i metalmeccanici sono compresi i garzanti. Per edili, si intendono decoratori, stuccatori, ecc.

Sono più di ottantamila i romani interessati alle elezioni artigiane del 19 marzo. Per il rinnovo della commissione provinciale dell'artigianato...

zione della CASA e della «CASA» - si tornerà al pacchetto clerico-confindustriale. Lo sblocco dei fitti per i locali non di abitazione ha of-

to recentemente un esempio significativo sulla politica dell'organizzazione clericale e confindustriale. Le botteghe artigiane sono state duramente col-

le del provvedimento: in molti casi, l'aumento dei canoni è tale da provocare la fuga degli artigiani dai locali che essi hanno occupato per tanti anni...

Questo cifre fanno comprendere l'importanza della consultazione di marzo. Notevoli, e di interesse generale, sono i problemi che esse sollevano.

Una donna di 42 anni si è tolta la vita al Tuscolano, gettandosi in pigiama dalla finestra della sua camera da letto.

Un altro incidente stradale è rimasto ferito il commesso Rodolfo Ramò, di 18 anni, abitante in via San Giovanni in Laterano 108.

Emergono intanto alcune indicazioni di fondo. Per condurre una battaglia di ampio respiro, gli artigiani hanno bisogno di un'azione di massa.

Per i primi ad accorrere, è stato il portiere del palazzo, signor Attilio Suco. Costui, fermato per un istante, ha ferito un'auto di passaggio.

La partecipazione di ditte e di filatelici è molto alta. Nella mattinata di ieri si sono svolte la premiazione e la consegna delle medaglie commemorative agli artisti autori del più bel francobollo italiano del 1960.

Stasera all'EUR i cantanti di Sanremo. Questa sera, alle 21,30 al Palazzo dello Sport si ripeterà la finale del festival di Sanremo.

Un uomo di 80 anni è morto, forse assfiato dal gas, nello appartamento dove abitava, in via dei Giuliani 84.

Si è svolta ieri, al cinema Apollo, la distribuzione di doni ai figli dei vigili notturni. La manifestazione si è aperta con un breve spettacolo al quale hanno partecipato Cino Durasco, Paolo Fairfield, Elio Le Caseo, Giorgio Onorato, Tino Scotti, Arnold Tiers e Ugo Tognazzi.

Una donna intossicata dal gas. La signora Natalia Magliana, di 68 anni, abitante in piazza Finocchiaro Aprile 6, è stata intossicata, per fortuna leggermente, dal gas della «Rom-

mana». Si attendono i risultati della autopsia per chiarire definitivamente il luttuoso episodio, accaduto con tutta probabilità nella serata di sabato.

La Befana ai Vigili notturni. Si è svolta ieri, al cinema Apollo, la distribuzione di doni ai figli dei vigili notturni.

Per cinque ore

Un nuovo sciopero stamane al COTAL

«Il Quotidiano» difende il Consorzio e si scaglia contro la municipalizzazione

Oggi i lavoratori del COTAL daranno vita a una nuova giornata di lotta per rivendicare migliori condizioni di vita e per sollevare ancora una volta, di fronte a tutta la città il problema della municipalizzazione del servizio.

«Il Quotidiano» riporta poi il giudizio degli avversari della municipalizzazione, non nascondendo le sue simpatie per il mantenimento della situazione attuale.

L'esplosione è avvenuta a Riano Flaminio

Distrutta una palazzina da una bombola di gas

Nessun ferito tra le due famiglie che abitavano nella costruzione. Scene di panico - La dura lotta dei VV.FF. contro le fiamme

L'esplosione di una bombola di gas liquido ha completamente distrutto una palazzina a Riano Flaminio.

Il disastro è accaduto ieri mattina, pochi minuti dopo le 8, a Riano Flaminio, edificio di via Garibaldi 25.

La famiglia di una bombola di gas liquido ha completamente distrutto una palazzina a Riano Flaminio.

La famiglia, ieri, doveva andare a fare una gita. Per ora, signora Maria Romani ha deciso di preparare il pranzo di prima mattina e andata in cucina a far bollire il latte.

Il disastro è accaduto ieri mattina, pochi minuti dopo le 8, a Riano Flaminio, edificio di via Garibaldi 25.

La famiglia di una bombola di gas liquido ha completamente distrutto una palazzina a Riano Flaminio.

Disavventura di un borseggiatore

«Signore, ha perso il portafoglio...»

Invece aveva voluto sbarazzarsene dopo averlo rubato sul tram - Due agenti lo hanno arrestato

Un giovane borseggiatore - Ugo Felici, di 32 anni, abitante in piazza Santa Croce, 4 - dopo aver derubato del portafoglio il passeggero di un tram, è stato scoperto.

Il giovane borseggiatore - Ugo Felici, di 32 anni, abitante in piazza Santa Croce, 4 - dopo aver derubato del portafoglio il passeggero di un tram, è stato scoperto.

Il giovane borseggiatore - Ugo Felici, di 32 anni, abitante in piazza Santa Croce, 4 - dopo aver derubato del portafoglio il passeggero di un tram, è stato scoperto.

Settimana celebrativa del 40°

La settimana che va da oggi, al 6 febbraio, la sezione del PCI del Quarticciolo ha indetto una serie di manifestazioni celebrative dei 40 anni di vita del Partito.

Tre feriti sui campi di neve

Ieri, a Campo Catino, tre persone sono rimaste ferite mentre camminavano o scivolavano sulla neve.

La Befana ai Vigili notturni

Ieri notte, la Befana ha distribuito doni ai figli dei vigili notturni.

La lettura del contatore della «Romana Gas»

Sulla «Romana Gas» ci sono tante cose da dire. Nella mattinata di mercoledì 26, i vigili notturni, a una lettura del contatore...

Spazzoloni per l'aeroporto «tutto d'oro»

Cara Unità, si scrivevo per denunciare le impossibili condizioni nelle quali si svolge il nostro lavoro alle dipendenze della ditta «Salus».

Le visite a pagamento al Palatino

Una lettrice ci scrive perché esprime la sua protesta in merito a un fatto venuto a conoscenza della redazione, mentre tutti i musei sono aperti al pubblico gratis.

Agghiacciante suicidio ieri sera in via Virginia

Una ammalata si uccide al Tuscolano gettandosi in pigiama dalla finestra

L'ha soccorsa il portiere del palazzo: è giunta morta all'ospedale di San Giovanni - Sofriva di una grave forma di esaurimento nervoso - La polizia ha aperto un'inchiesta

Una donna di 42 anni si è tolta la vita al Tuscolano, gettandosi in pigiama dalla finestra della sua camera da letto.

Un altro incidente stradale è rimasto ferito il commesso Rodolfo Ramò, di 18 anni, abitante in via San Giovanni in Laterano 108.

Gli incidenti della strada

In preoccupanti condizioni è stato ricoverato all'ospedale San Giovanni un giovane monofelista, rinvenuto la scorsa notte a terra accanto alla mo-

La Befana ai Vigili notturni

Ieri notte, la Befana ha distribuito doni ai figli dei vigili notturni.

Tre feriti sui campi di neve

Ieri, a Campo Catino, tre persone sono rimaste ferite mentre camminavano o scivolavano sulla neve.

La Befana ai Vigili notturni

Ieri notte, la Befana ha distribuito doni ai figli dei vigili notturni.

La lettura del contatore della «Romana Gas»

Sulla «Romana Gas» ci sono tante cose da dire. Nella mattinata di mercoledì 26, i vigili notturni, a una lettura del contatore...

Spazzoloni per l'aeroporto «tutto d'oro»

Cara Unità, si scrivevo per denunciare le impossibili condizioni nelle quali si svolge il nostro lavoro alle dipendenze della ditta «Salus».

Le visite a pagamento al Palatino

Una lettrice ci scrive perché esprime la sua protesta in merito a un fatto venuto a conoscenza della redazione, mentre tutti i musei sono aperti al pubblico gratis.

Manifestazione a Cavalleggeri per il nuovo mercato

Al cinema «Aleo» si è svolta, per l'annunciazione di una manifestazione promossa dal comitato provinciale di Cavalleggeri...

Il Partito

OGGI. Circolazione Nomentana, alle ore 20, presso la sezione Monte Sacro è convocato il Comitato di Circoscrizione con Maurizio Bacchelli.

Gruppo capitolino

OGGI, alle 11 in Federazione si riunisce il gruppo consiliare comunista capitolino.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi lunedì 30 gennaio (60-355) Omicidio Martini. Il sole sorge alle 7,39 e tramonta alle 17,25. Luna piena di...

INVALIDI DI GUERRA

Per l'anno 1961, agli invalidi di guerra forniti di apparecchi ortopedici e ortopedici ortopedici, è stata concessa l'indennità per nuova indennità del 10 per cento.

PALAZZO DELLO SPORT (EUR)

Lunedì 30 gennaio ore 21,30 IL FESTIVAL DI SANREMO A ROMA

Verrà eseguita la serata conclusiva dell'XI Festival della Canzone Italiana con L'ESCUZIONE DI TUTTE LE CANZONI FINALISTE

Associazioni di «Microfoni» (gruppo di lavoro dell'Associazione della Stampa Romana) con gli interventi di...

ZINGONE ALLA MADDALENA IN PRATI ULTIMA SETTIMANA DI LIQUIDAZIONE

Con il Milan a 3 punti e la Roma la Juve e il Catania a 4

L'Inter stacca tutti

Micidiale il contropiede dei «viola»: battuta la Roma 3-1



FIORENTINA-ROMA 3-1 — Due autentiche prodezze a chiusura e in apertura delle segnature: (a destra) HAMRIN sorprende la difesa romana tagliando fuori, con un tiro diagonale, ben tre giallorossi; SCHIAFFINO (a sinistra), ripresa al volo una centrata di Ghiglia, spedisce un palloncino alle spalle di CASTELLETTI e SARTI



al giro di boa

Travolto il Catania a S. Siro che subisce cinque reti di cui tre ad opera dei suoi difensori

INTER: Buffon, Picchi, Gatti, Bolchi, Guarneri, Ballard, Beldi, Lindskog, Dimanti, Corso, Morbelli. CATANIA: Gaspari, Michelotti, Giannara, Corti, Grandi, Ferrerelli, Castellazzi, Penna, Calvanese, Biagini, Morrelli. ARBITRO: Gambiarotta di Genova. MARCATORE: Morbelli al 12', autore di giavara al 10' ed al 17' del primo tempo, nella ripresa Dimanti al 21' e autore di Grandi al 18'.

NOTE: Giornata non fredda e sfollegata, terreno ottimo. Ammonti per gioco scorretto Michelotti e Penna. Catel d'angolo sei a cinque per l'Inter. Spettatori 70000 per un incasso di oltre cinquemilioni.

Hanno segnato Hamrin, Petris (2) e Schiaffino - Benaglia ha colpito la traversa, Petris ha fallito un goal e Rigato ha negato un rigore ai giallorossi

FIORENTINA: Sarti, Robutti, Castellazzi, Malatrasi, Orzan, Marchesi, Hamrin, Benaglia, Da Costa, Montuori, Petris. ROMA: Panelli, Stucchi, Corsini, Fontana, Giuliano, Marcellini, Ghiglia, Tolacano, Manfredini, Schiavano, Selmosino. ARBITRO: Rizzato di Mestre. NOTE: In primo tempo al 21' Hamrin, nella ripresa all'8', al 22' Petris e al 23' Schiaffino. Spettatori 20.000 circa. Tempo bello. Al 30' del primo tempo Lojacco è uscito fuori dal campo per 2' a causa di un strarimento. È rientrato poi con una fasciatura al ginocchio, ma apparentemente indenne. Manfredini ha colpito pure dal 30' del primo tempo dopo uno scontro con Sarti e Marcellini e uscito al 32' della ripresa dopo uno scontro con Hamrin tornando in campo negli ultimi minuti visibilmente spossato. Dopo il 30' del primo tempo Fontana ha arrestato Fontana a terzino, ha riportato Giuliano a laterale e ha spostato Stucchi centromediano.

Mezzi d'aria. Non potremo sperare di festeggiare il suo debutto alla guida della nazionale viola ha dato alla Fiorentina la prima vittoria in trasferta di questo campionato. Ha portato a espugnare un campo finora inviolato, e ha fatto sfiorare un risultato ancora più clamoroso di quello che ha avuto: il pareggio. Il pareggio era il minimo che nessuna squadra di calcio ha mai ottenuto in un'occasione: una vittoria, un pareggio e una sconfitta.

Il punto

Si sperava che l'ultima giornata del girone di andata gettasse le premesse per il mantenimento dello splendido equilibrio in testa alla classifica anche nel girone discendente, invece così non è stato: non solo l'Inter è riuscita a sbarazzarsi con un rotondo punteggio (a formare il quale hanno contribuito anche ben tre autorette) dell'ultimo severo ostacolo posto sulla sua strada, ma si sono registrate anche le simultanee battute d'arresto delle principali inseguitrici, il Milan precipita a Vicenza negli ultimi minuti, e la Roma crolla paurosamente in casa di fronte alla Fiorentina.

Cosicché c'è poco da gioire per la resurrezione della Juventus vittoriosa anche a Bari ed affiancata alla Roma ed al Catania al terzo posto e c'è poco da stare allegri per l'impennata della Fiorentina che promette pure di tornare tra le primissime a breve scadenza. Il guaio infatti è che l'Inter è riuscita a tagliare il traguardo d'invincibile con ben tre punti di vantaggio sul Milan e quattro punti sul terzetto formato da Roma, Catania e Juventus; cosicché bisogna riconoscere che oggi l'Inter è veramente in fuga, bisogna ammettere che probabilmente il campionato ha trovato la sua-

Western a Lecco dopo la sconfitta della Lazio (2-1)

Rozzoni ferito da una sassata Aggressioni a Eufemi e Prini

L'EROE della DOMENICA

La Fiorentina. È solo un mese e mezzo che la Fiorentina è tornata in campo, dopo un periodo di inattività di quasi un anno. In questi giorni, il calcio fiorentino si sta ripulendo, si sta riorganizzando, si sta ritrovando la sua identità. È un processo che non è solo sportivo, ma anche culturale. La Fiorentina è una squadra che ha una storia, una tradizione, una cultura. E ora, dopo un periodo di inattività, si sta ritrovando la sua identità. È un processo che non è solo sportivo, ma anche culturale.



C'è stato anche un tentativo di invasione di campo — Gli incidenti provocati da un arbitrario prolungamento dell'incontro — Abbadie, Rozzoni e Clerici i marcatori

LECCO: Brozzini, Gabbiati, Cardoni, Gatti, Cardarelli, Dagnoli, Saccioni, Arzenti, Clerici, Abbadie, Giardoni. LAZIO: Ceri, Molino, Eufemi, Carradori, Janich, Prini, Mariani, Vicentini, Rozzoni, Franciosi. ARBITRO: Francesconi. MARCATORE: al 5' Abbadie; al 10' Clerici. NOTE: Spettatori: 12.000. Tempo buono, terreno in ottime condizioni. Angoli: 6-3-1-2-1 per il Lazio.

La serata di un campionato elettrico provocò l'esplosione di un locale salotto di calcio. Il campo era in ebollizione. I giocatori, tutti neri, che la vittoria era stata anche, non avrebbe potuto sfuggire. Ceri e Sordani, il capitano del Lazio, erano in campo. Il campo era in ebollizione. I giocatori, tutti neri, che la vittoria era stata anche, non avrebbe potuto sfuggire.



LA SCHEDA VINCENTE

Atalanta-Livorno	2-1
Bari-Juventus	1-1
Inter-Catania	3-1
Lanerossi-Milan	1-1
Ferco-Lazio	1-1
Padova-Napoli	1-1
Roma-Livorno	2-1
Sampdoria-Bologna	1-1
Torino-Spal	1-1
Catanzaro-Vercelli	1-1
Fiorentina-Roma	3-1
Nella-Brescia	1-1
Pisa-Varese	1-1

Il Montepremi di lire 125.916.822, al 11° spettacolo. L'1.000.000, al 12° spettacolo. L'1.000.000, al 13° spettacolo.

TOTIP VINCENTE

1. CORSA 1-2	2. CORSA 2-2
1. CORSA 3-1	2. CORSA 4-1
1. CORSA 5-1	2. CORSA 6-1

Montepremi: L. 21.342.829. N. 1.000.000, al 11° spettacolo. L. 1.000.000, al 12° spettacolo. L. 1.000.000, al 13° spettacolo.

Conclusi i lavori della Direzione

Tutti d'accordo nel PRI per la fiducia a Fanfani

Un documento sulle giunte — Amministrazioni DC, PSI, PRI a Rieti — Riunione della sinistra socialista a Roma

La settimana che si inizia oggi sarà di notevole impegno per il Parlamento e tornerà al Paese nuovi elementi di giudizio sulle linee di una politica economica sempre più condizionata dai voleri della destra clericale e padronale. Continueranno, infatti, la discussione sul Mezzogiorno che sta sanzionando l'abbandono da parte della sinistra di ogni sua pur timido accento rinnovatore e si inizierà il dibattito in aula sul piano verde.

Anche su questo punto le critiche di principio fino a ieri generali paiono destinate a smorzarsi quando si tratterà di opporsi validamente con atti precisi a una nuova elargizione di miliardi a favore della grande proprietà. Tutto questo naturalmente per non scontentare il partito liberale. Così la direzione del PRI sembra decisa a far presentare ai suoi deputati solo qualche emendamento (domani si conoscerà il documento approvato dalla Direzione) mentre Tom Storti, segretario della CISL, parlando a Grosseto a Pistoia, ha sorvolato sugli attacchi che la sua organizzazione mezzadrile ha mosso nei giorni scorsi contro il piano verde affermando, invece, che « non deve essere considerata una disgrazia l'esodo dalle campagne che è un fenomeno comune a tutti i paesi che vogliono raggiungere un elevato benessere collettivo ».

Naturalmente Storti si è guardato bene dal riconoscere che i mezzadri toscani che abbandonano la terra non vengono certo attratti da un più elevato benessere ma lasciano i poderi che non riescono più a coltivare redditiziamente, dati gli attuali rapporti di proprietà.

Gli altri argomenti in discussione davanti alla Camera comprendono, fra l'altro, la votazione che avverrà domani al Senato sulle richieste del PSI e del PCI di una procedura argutissima per una richiesta parlamentare sullo scandalo di Fiumicino e il dibattito in Commissione sul piano della scuola.

DIREZIONE DEL PRI. Si è conclusa ieri la riunione della Direzione del PRI, rinviata a oggi la diffusione di due documenti sul piano verde e sull'Alto Adige. È stato approvato e reso noto un documento sulle giunte difficili, frutto di una relazione di Reale e di una discussione di ordine politico generale. I provvedimenti di legge di cui si parla nelle due correnti (Reale, La Malfa e Piacaroli) di fronte al problema della maggioranza di governo, si è verificata una concordanza di opinioni sul mantenimento della fiducia all'attuale governo Fanfani. Gli amici di Piacaroli hanno chiarito il proprio desiderio che l'attuale formula di « convergenza » si trasformi in un governo di « coalizione democratica » secondo il vecchio schema centrista.

Il documento sulle giunte difficili, ma nel trarre il bilancio delle operazioni finora condotte a termine fino ad oggi, constata che in molti consigli comunali e provinciali, dove la soluzione di centro-sinistra era possibile, non è avvenuto per mancanza di volontà politica. La forza della opera prima, infatti, è stata la conclusione implicita del documento e che il processo di sviluppo democratico del nostro Paese dipende dalla formazione di alcune giunte di centro-sinistra. La Malfa ha detto di aver espresso questa sua opinione in una lettera a Scelba.

GIUNTE. Per le giunte e la conclusione del completamento della amministrazione provinciale di Forlì dove il presidente comunista è stato affiancato da una giunta formata da assessori del PCI e del PSI. Si è invece limitata a una prima discussione la seduta del Consiglio comunale di 15 PCI, 4 PSI, 8 DC, 10 PRI, 1 PSDI.

Per « causa d'onore »
Duello alla pistola a Sanremo: gravemente ferito un giovane
Uno dei duellanti colpisce, con la stessa arma, il carabiniere che sta per arrestarlo

SANREMO, 29. — Un duello alla pistola a Sanremo, gravemente ferito un giovane. Uno dei duellanti colpisce, con la stessa arma, il carabiniere che sta per arrestarlo. Il fatto è avvenuto nel pomeriggio di ieri, nella località di Sanremo, in provincia di Imperia. Un giovane di 25 anni, di nome Mario, ha sfidato a colpi di pistola un altro giovane di 28 anni, di nome Luigi. Il duello è avvenuto in un campo di calcio, dove i due giovani si erano incontrati per una questione di « causa d'onore ». Il giovane Mario ha colpito il giovane Luigi alla spalla, ferendolo gravemente. Il carabiniere che stava per arrestare Mario, è stato colpito allo stesso tempo dal colpo di pistola di Mario. Il giovane Mario è stato arrestato e il carabiniere è stato ferito.

La celebrazione a Firenze del 40° della F.G.C.I.



FIRENZE — Il compagno Luigi Longo celebra il 40° della F.G.C.I.

(Continuazione dalla 1. pagina) direse la FGCI in quel periodo, apertosi col 1926-1927, nel quale si doveva lavorare nella più assoluta illegalità. E la sua testimonianza è valsa a riportare quella atmosfera eroica nella quale solo la più profonda fede nel socialismo aiutò i comunisti ad affrontare gli anni più duri. Con l'intervento del compagno Lucio Lombardo Radice rievocava l'esperienza di un'altra generazione, intrapresa faticosamente nella speranza di una soluzione di pace al regime fascista « trionfante » per questa generazione. Il incontro col partito fu l'incontro con la libertà, fu la conquista di una nuova concezione della libertà, acquistata con lo sforzo di portare anche un contributo nuovo alla stessa elaborazione della politica comunista. Lucio Lombardo Radice ha voluto anche sottolineare come essere comunisti, tanto allora quanto oggi, significa possedere un'aspirazione alla pienezza di espansione della personalità umana, a una visione completa del mondo, e come di qui venga la necessità di parlare a tutti i giovani, di avvicinarli e farli partecipi di questa volontà di liberazione totale.

Su questi concetti dopo che il compagno Paolo Ciampi si è dovuto limitare, data l'ora tarda, a un semplice saluto a nome dei combattenti comunisti della Resistenza si è anche diffusamente esaltato il rinnovamento della ultima leva di giovani comunisti giunti quest'anno, a tutt'oggi, a



FIRENZE — La madre del giovane Mallo (al centro nella foto) alla presidenza. Mallo, il giovane comunista palermitano morto recentemente per le ferite riportate durante la sparatoria della polizia nello sciopero antifascista dell'8 luglio.

174.846 iscritti, quarantamila in più dell'anno scorso (stessa data). Si tratta per noi — ha detto Serri — di riprendere il processo interrotto nella lotta per la democrazia e il socialismo, che è tutt'uno colla lotta per la pace, rinnovando la spinta del luglio.

Con questo impegno si è conclusa la bella manifestazione del quarantesimo della F.G.C.I. L'entusiasmo e la commozione che l'hanno contraddistinta sono stati davvero straordinari, tal da testimoniare la forza e della maturità del movimento giovanile comunista italiano.

Gli studi presentati al congresso di scienze astronomiche a Roma

Progetto per una base abitata sulla Luna

Importanti indicazioni sulla possibilità di forme vitali su altri mondi - Relazione del tedesco Heim i cui calcoli sul campo magnetico lunare furono confermati dai satelliti sovietici

Nel pomeriggio di ieri, si sono conclusi a Roma i lavori del quarto congresso nazionale dell'Associazione per le scienze astronomiche. Durante le due intense giornate di discussione, aperte con un discorso inaugurale del professor Giorgio Abbiati e con una professione del professor Vasco Ronchi sul tema « Che cos'è lo spazio? », si sono avvicendati numerosi relatori per esporre i risultati dei loro studi. Gli studi astronomici hanno presentato importanti comunicazioni fatte dal tenente colonnello Gelsomino Metallo su un razzo geotico italiano capace di raggiungere i 300 chilometri di quota, e dello intervento dell'ingegner Romaldo Gagliardi, l'esperto di un sistema di osservazione che necessariamente escluda la parte più strettamente tecnica e meno accessibile della materia, permettendo di sottoporre l'attenzione su alcuni momenti che le nuove conquiste della scienza hanno reso di largo interesse.

È possibile costruire una base lunare? Sta per cominciare il Grande Cielo? Sono possibili forme di vita su altri mondi? A questi interrogatori, che oggi non si pongono più soltanto gli specialisti, ma anche il grande pubblico, si è risposto nel corso di una discussione ad altissimo livello.

Piero Manni, di Roma, presentatore di uno studio pregevole, ha parlato della costruzione di una base completamente autonoma sulla Luna, ha presentato i dati e gli studi effettuati nel quadro di particolari condizioni del quale hanno permesso di avere un'idea concreta di un progetto di base lunare. Il progetto è stato elaborato in un rapporto presentato al congresso che ha come titolo « Una base sulla Luna ». Il progetto è stato elaborato in un rapporto presentato al congresso che ha come titolo « Una base sulla Luna ».

GIUNTE. Per le giunte e la conclusione del completamento della amministrazione provinciale di Forlì dove il presidente comunista è stato affiancato da una giunta formata da assessori del PCI e del PSI. Si è invece limitata a una prima discussione la seduta del Consiglio comunale di 15 PCI, 4 PSI, 8 DC, 10 PRI, 1 PSDI.

All'Ateneo milanese

Bosco rimbeccato dagli universitari

Il ministro più volte interrotto mentre cercava di difendere la politica governativa

(Dalla nostra redazione) MILANO, 29. — Il ministro della Pubblica Istruzione, On. Bosco, ha preso oggi la parola all'occasione della apertura dell'anno accademico 1960-61. Il ministro ha voluto sottolineare la volontà di rinnovamento, di apertura e di dialogo con gli studenti. Bosco ha voluto, insomma, tentare di aprire sulle stesse pagine la scuola di Stato e quella privata. Incominciando un « dialogo » con gli studenti, ha voluto anche sottolineare la volontà di rinnovamento, di apertura e di dialogo con gli studenti.

Il ministro ha voluto, insomma, tentare di aprire sulle stesse pagine la scuola di Stato e quella privata. Incominciando un « dialogo » con gli studenti, ha voluto anche sottolineare la volontà di rinnovamento, di apertura e di dialogo con gli studenti.

Operazione di polizia nel Palermitano

Venti fermi per l'assassinio dell'assessore di Valledolmo

MILANO, 29. — Abortiva l'operazione di polizia che ha portato alla cattura di ventisei imputati per l'assassinio dell'assessore di Valledolmo. L'operazione è stata condotta in un campo di calcio, dove i due giovani si erano incontrati per una questione di « causa d'onore ». Il giovane Mario ha colpito il giovane Luigi alla spalla, ferendolo gravemente. Il carabiniere che stava per arrestare Mario, è stato colpito allo stesso tempo dal colpo di pistola di Mario. Il giovane Mario è stato arrestato e il carabiniere è stato ferito.

Il discorso di Ingrao a Milano

Il problema non sta più nel realizzare questo o quel compromesso, questa o quella riforma parziale. Dobbiamo chiederci sempre: questa riforma la avanzano o no la coscienza politica, la forza organizzativa, il potere delle masse popolari? A questo punto Ingrao si è collegato al significato dell'attualità e al compagno che

Il problema non sta più nel realizzare questo o quel compromesso, questa o quella riforma parziale. Dobbiamo chiederci sempre: questa riforma la avanzano o no la coscienza politica, la forza organizzativa, il potere delle masse popolari? A questo punto Ingrao si è collegato al significato dell'attualità e al compagno che



FIRENZE — I compagni Scelba (a sinistra) e Berli alla tribuna.

Il discorso di Ingrao a Milano

Il problema non sta più nel realizzare questo o quel compromesso, questa o quella riforma parziale. Dobbiamo chiederci sempre: questa riforma la avanzano o no la coscienza politica, la forza organizzativa, il potere delle masse popolari? A questo punto Ingrao si è collegato al significato dell'attualità e al compagno che

Il problema non sta più nel realizzare questo o quel compromesso, questa o quella riforma parziale. Dobbiamo chiederci sempre: questa riforma la avanzano o no la coscienza politica, la forza organizzativa, il potere delle masse popolari? A questo punto Ingrao si è collegato al significato dell'attualità e al compagno che

Il problema non sta più nel realizzare questo o quel compromesso, questa o quella riforma parziale. Dobbiamo chiederci sempre: questa riforma la avanzano o no la coscienza politica, la forza organizzativa, il potere delle masse popolari? A questo punto Ingrao si è collegato al significato dell'attualità e al compagno che

Operazione di polizia nel Palermitano

Venti fermi per l'assassinio dell'assessore di Valledolmo

MILANO, 29. — Abortiva l'operazione di polizia che ha portato alla cattura di ventisei imputati per l'assassinio dell'assessore di Valledolmo. L'operazione è stata condotta in un campo di calcio, dove i due giovani si erano incontrati per una questione di « causa d'onore ». Il giovane Mario ha colpito il giovane Luigi alla spalla, ferendolo gravemente. Il carabiniere che stava per arrestare Mario, è stato colpito allo stesso tempo dal colpo di pistola di Mario. Il giovane Mario è stato arrestato e il carabiniere è stato ferito.

Cinque bimbi negri periscono nel rogo della loro casa

MEMPHIS, 29. — Cinque bimbi negri sono periti nel rogo della loro casa. La casa era stata incendiata da un gruppo di persone. I bambini sono stati trovati morti nella casa. Le autorità stanno indagando sulla causa dell'incendio.

